mi, non che altro conservarsi la vita, s'andò volontaria- 1547 mente a porre in potestà di Cesare, il quale occupate co' suoi presidii le fortezze d' Assia, ritenne lui prigione. Onde rimanendo in Germania ogni cosa pacata, & quieta, egli quasi trionfante entrato in Augusta haveva convocata una dieta da ogni parte di Germania, & in quella molte cose ottenute a commodo, & satisfattione sua, & frà l'altre, che con la contributione di tutti i Prencipi, & terre franche s' havesse a porre insieme una gran fomma di denari, perche fussero pronti per soldare venti mila fanti, & quattro mila cavalli ad ogni bisogno dell' imperio, comprendendo fotto alla protettione di esso gli stati patrimoniali suoi, & della sua casa, trà la quale, Et ne ottie-& li Prencipi, & terre franche di Germania fu similmen- tributione

te fermata a commune difesa lega perpetua.

Tuttavia queste tante prosperità di Cesare non ammor- adifesa del zavano punto in lui la fete di nuovi stati, & di nuova #0. gloria, & fopra tutto haveva la mira alle cose d' Italia, & a ben fermarsi con altri più alti disegni al possesso dello stato di Milano, ove mandò numero grande d'artiglieria, della quale era stato da diversi Signori di Germania presentato, & appresso un buon numero di fanti Spagnuoli, costituendo di questa gente, come a se più fedele, un'ordinario presidio di quello stato. Fece similmente a' popoli, & vassalli giurare a se, & a chi egli volesse nominare per 1or Signore, fedeltà, intendendo di farlo nella persona di Filippo suo figliuolo, il quale haveva per tal' effetto a passare presto in Italia; & tuttavia follecitamente trattava una capitulatione con gli Svizzeri, per la quale fussero particolarmente obligati alla difesa del ducato di Milano. Ma oltra ciò haveva nella città di Siena posta la guardia di quattrocento fanti Spagnuoli, & un suo ministro, ch' essercitava in molte cose grandissima auttorità, & tentava di sondarvi una sortezza, con animo, come si comprendeva, di porvi presto del tutto il giogo, non mancando pur all'hora occasioni, & ptetesti, per li moti concitati dal popolo, & da' cittadini, i qua-

grandi ffima per armar proprio fta-

Presidio Spagnuolo che fine da esso posto.